

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Maersk teme gli effetti dell'inflazione sulla domanda di trasporto

Nicola Capuzzo · Wednesday, August 3rd, 2022

Il gruppo marittimo Maersk prevede che la domanda globale di container diminuirà quest'anno a causa del blocco delle vendite di beni durevoli, che lasceranno televisori a schermo piatto e mobili ad accumularsi nei magazzini.

Negli ultimi trimestri, l'aumento della domanda dei consumatori e gli ingorghi dovuti alla pandemia che bloccano i container nei porti chiave avevano fatto lievitare i noli e i profitti dell'industria del trasporto marittimo, ma la crisi del costo della vita ha invertito la tendenza. Il colosso danese, uno dei maggiori trasportatori marittimi di container al mondo con una quota di mercato di circa il 17%, ha dichiarato che l'inflazione e il peggioramento della situazione economica hanno intaccato la domanda dei consumatori, il che potrebbe portare a una normalizzazione del mercato marittimo globale verso la fine dell'anno.

“Le vendite di beni di consumo durevoli si sono fermate” ha dichiarato l'amministratore delegato Soren Skou in un incontro stampa presso la sede della società a Copenaghen: “I consumatori hanno acquistato il necessario per ora, divani, cucine, schermi piatti e mobili da giardino”. Tuttavia, ci sono stati anche indicazioni più positive: “Per contro, nell'ambito dei prodotti fast fashion e lifestyle, come Nike e altri marchi, c'è ancora molta domanda” ha infatti evidenziato Skou.

Secondo Maersk il numero di container caricati sulle navi è diminuito del 7,4% nel secondo trimestre rispetto all'anno precedente. “Le scorte sono aumentate, il che contribuisce a limitare la domanda di container nei prossimi trimestri ed è uno dei motivi per cui ci aspettiamo un rallentamento del mercato verso la fine dell'anno” ha dichiarato Skou.

La società, che martedì ha pubblicato risultati del secondo trimestre migliori del previsto, ha rivisto le sue previsioni per la domanda globale di container portandola all'estremità inferiore del range, tra meno 1% e più 1%. Martedì ha anche alzato le sue previsioni di profitto per il 2022, dato che le catene di approvvigionamento globali congestionate, che hanno fatto aumentare i tassi di nolo, si protrarranno più a lungo del previsto.

Per quanto riguarda l'offerta, Maersk ha dichiarato che i tempi di consegna rimangono lunghi. “È ancora incerto quando i vincoli di capacità, compresi i colli di bottiglia a terra nel trasporto e nel magazzinaggio, si ridurranno” ha dichiarato. Mentre i noli complessivi sono rimasti alti nel

secondo trimestre a causa della congestione, Maersk ha dichiarato che i noli a breve termine e a pronti sono diminuiti nel periodo rispetto ai primi tre mesi dell'anno.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

This entry was posted on Wednesday, August 3rd, 2022 at 6:49 pm and is filed under [Economia](#), [Spedizioni](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.